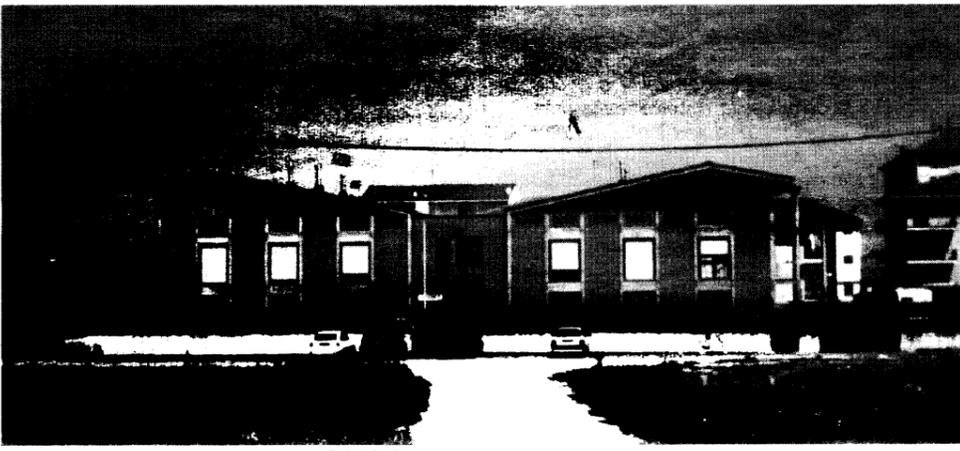


Uniti contro la microcriminalità

Sempre più spesso, cittadini giustamente preoccupati mi espongono perplessità e disagio di fronte a fatti di microcriminalità che interessano, purtroppo, anche il nostro territorio comunale. Furti nelle case, traffico di droga, schiamazzi e disturbi notturni colpiscono frequentemente la nostra realtà sociale. Questo disagio ha avuto eco recentemente anche in Consiglio Comunale, cassa di risonanza della nostra Comunità Civile. Come Sindaco, in qualità di Ufficiale di pubblica sicurezza sul territorio, questi fatti mi preoccupano e mi inducono a prendere nuove misure in accordo con i Comuni vicini e a formulare proposte nuove per tutelare la serenità e il patrimonio dei nostri Amministrati. Sappiano i fautori di queste gesta che saremo forti e determinati e che l'ordine e la legalità saranno tutelati anche se sarà necessario intervenire con provvedimenti drastici. Abbiamo l'impressione che le città di periferia siano state prese d'assalto anche da personaggi e criminali provenienti da centri più grandi, dove forse il controllo è superiore. Chiediamo quindi una presenza più intensa delle forze dell'ordine, in modo che il territorio sia presidiato anche di notte e non soccomba a personaggi dalle attività poco chiare. Chiediamo quindi una presenza più intensa delle forze dell'ordine, in modo che il territorio sia presidiato anche di notte e non soccomba a personaggi per attività poco chiare. Chiediamo un maggior presidio del territorio; rientra in questa volontà la proposta della presenza dell'Esercito con funzione di controllo e di pattugliamento notturno. Se la situazione non dovesse migliorare studieremo altre soluzioni. Credo che un notevole apporto lo possano e lo debbano dare i cittadini segnalando alle forze dell'ordine - alle quali va tutta la mia gratitudine e solidarietà - fatti, movimenti sospetti o qualsiasi elemento utile per scoraggiare, prevenire e reprimere questi atti di microcriminalità. E' assolutamente necessario denunciare ogni violazione alla legge con grande tempestività, anche con l'anonimato. L'organico della nostra stazione Carabinieri è stato aumentato di due unità. Abbiamo chiesto ulteriori aumenti di uomini e mezzi. Chi ha intenzioni poco chiare sappia che agiremo di concerto con grande determinazione: da parte di Amministrazione Comunale, Polizia Municipale, Carabinieri e Questura non ci saranno assolutamente debolezze e tolleranze. Spero che queste riflessioni, sicuramente condivise da tutti gli amministratori comunali e da tutti i Buschesi onesti, siano di incoraggiamento e assicurino chi crede nella legge e vuole l'ordine, e siano di monito a quella minoranza che purtroppo esiste anche a Busca o viene da altre città.

il Sindaco Angelo Rosso

Obiettivo ordine pubblico



Potenziato l'organico dei Carabinieri per un più intenso controllo del territorio

Negli ultimi tempi si fa più urgente il problema dell'ordine pubblico. In seguito all'aumento di episodi di microcriminalità e di atti vandalici. E non è rimasto inascoltato l'appello della Civica Amministrazione alle forze dell'ordine: dal 1° giugno scorso è stato aumentato l'organico dei Carabinieri nella stazione di Busca. E' stato anche prolungato l'orario di apertura al pubblico della Caserma: gli uomini dell'Arma saranno a disposizione dei cittadini dalle 8 alle 22 di ogni giorno, festivi compresi: di notte basterà rivolgersi al 112 per tutti i casi di emergenza o per segnalare episodi sospetti. In questo modo i militari della Stazione di Busca potranno svolgere controlli più efficaci sul territorio di Busca e dintorni, e prevenire il ripetersi di fatti che stanno turbando la popolazione buschese: atti vandalici, attentati alla proprietà pubblica e privata, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti, atteggiamenti di prepotenza, piccoli furti e altri episodi di microcriminalità. Gli uomini dell'Arma, comandati dal maresciallo Franco Galzerano, hanno già effettuato numerosi controlli, accertamenti di identità e multe per l'elevata velocità nei centri abitati l e fuori: lo scopo è quello di individuare i soggetti più pericolosi, tenerli sotto controllo e segnalarli all'Autorità Giudiziaria se necessario. Per una migliore azione di prevenzione e lotta alla delinquenza, i Carabinieri j chiedono una stretta collaborazione da parte dei cittadini: segnalazioni di attività o

fatti che possano destare sospetto, denunce di persone dalla condotta poco chiara, sostegno all'attività delle forze dell'ordine. Per ogni denuncia telefonica o presentata personalmente, assicurano in Caserma, è garantito l'anonimato.

Il Consiglio prende posizione

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 27 giugno scorso, ha affrontato il delicato e urgente tema della microcriminalità. Il fenomeno è in espansione anche nell'area di Busca. L'Amministrazione buschese prende atto della situazione: sono sempre più frequenti i furti nelle abitazioni o di automobili, lo spaccio di sostanze stupefacenti, gli atti vandalici, gli schiamazzi notturni e le "corse" automobilistiche nel centro della città, insieme con atti che dimostrano mancanza di senso civico, di rispetto per la legalità e per gli altri. I cittadini buschesi si lamentano, e ne hanno ben ragione. Il Consiglio prende atto anche di questo fatto: nella seduta del 27 giugno con una mozione del gruppo di maggioranza ha denunciato l'attività di ladri, spacciatori e delinquenti nelle ore notturne, o di extracomunitari e nomadi che anche durante il giorno importunano i cittadini e compiono piccoli furti. E' anche stato rivolto un appello al Prefetto e a tutte le forze dell'ordine affinché intervengano con efficacia e con un notevole spiegamento di uomini: una più costante presenza delle forze dell'ordine è una garanzia della sicurezza pubblica.



Sono iniziati i lavori per il completamento degli impianti sportivi "Ing. Ferrero": dopo l'acquisizione delle aree la ditta Dardanelli ha cominciato i lavori di movimento terra per la costruzione di un campo regolare e di una zona per l'allenamento (nella foto, un sopralluogo dell'Assessore allo Sport Luca Gosso e del geom. Bruno Tallone dell'Ufficio Tecnico). I lavori in oggetto, lungamente attesi dai gruppi sportivi buschesi, fanno parte del 5° lotto -1° stralcio. La nuova costruzione dovrebbe essere agibile fin dall'autunno.

Un'estate ricca di appuntamenti

E' veramente un'estate ricca di appuntamenti quella di Busca e delle sue frazioni. Chi non lascerà la città potrà trovare ogni settimana una festa patronale con musica, giochi popolari e tanti momenti di amicizia. Si comincia con la frazione San Martino il cui comitato ha preparato festeggiamenti dal 19 al 22 luglio. Il 24 luglio si anima il capoluogo con il tradizionale "Castellaccio in Musica". Il 27, 28 e 29 si passa poi al Borgo San Giacomo. Agosto riporta l'attenzione sul capoluogo con la Festa della Madonnina (3-5 agosto). Il Comitato di Santo Stefano propone poi la tradizionale merenda al parco Francotto il 8 e il week end successivo si è tutti invitati alla frazione di San Quintino. Ferragosto in compagnia sarà possibile alla frazione San Rocco dove si comincia il 14 con una gara di automobili e aerei radiocomandati e si festeggia fino al 17. Il testimone passa poi a San Vitale ed Attissano per il fine settimana. La domenica 25 oltre la festa di Madonna del Campanile si terrà il mercatino dell'usato nelle vie del centro storico. A settembre, mentre in città fervono i preparativi per la Sagra del Toro allo spiedo le frazioni si animeranno di nuovi appuntamenti ogni domenica, rispettivamente a San Chiaffredo, Bosco di Busca e Borgo Biondone. L'Amministrazione comunale e in particolare l'Assessore alle manifestazioni, augurando una buona riuscita a tutti i comitati e le Pro Loco, ringraziano coloro che con il loro lavoro volontario rendono possibili questi momenti di amicizia.

LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI

Associazione e volontariato

Da sempre l'associazionismo e il volontariato nelle loro varie sfere hanno un ruolo di primaria importanza nella nostra comunità. Le numerose strutture ancora presenti nelle nostre città o di cui si tramanda il ricordo, sono prova tangibile di quanto sia stata viva, e in qualche caso eroica, la generosità dei nostri antenati nei confronti delle persone bisognose. Oggi, almeno nelle nostre zone, certe povertà, non esistono più, però sono sorte le nuove povertà fatte di solitudine, paure, emarginazione. È più che mai necessario dare risposte nuove a questi nuovi problemi. Davanti ad essi spesso le istituzioni si dimostrano lente, incapaci di trovare soluzioni adeguate, o non sanno avere quella adattabilità e ricchezza umana che la complessità di certe realtà richiede. Per questo la presenza del volontariato diventa sempre necessaria; senza sostituirsi alle istituzioni, costituisce stimolo per progetti ed interventi, e nello stesso tempo collabora per rendere più umane e funzionali le strutture già esistenti. A Busca il volontariato è vivo, operante in molteplici forme, senza esibizionismo e spesso nella riservatezza delle sue iniziative contribuisce a far crescere, quella qualità della vita fatta di amicizia, dialogo, solidarietà e momenti di festa, che una certa tendenza all'individualismo seriamente minaccia. A queste realtà l'Amministrazione comunale guarda con grande speranza: esse costituiscono garanzia per un futuro più a misura d'uomo. E saluta quindi con tanta simpatia la nascita in questo ultimo periodo di tre nuove associazioni: il circolo culturale "La tavolozza", il Centro di Ascolto e l'A.Ge. Sono realtà frutto di entusiasmo, di passione, di amore, ma anche di preoccupazione per la vita dei nostri figli. A queste, come a tutte le altre associazioni, l'Amministrazione comunale offre la sua collaborazione, pur nella consapevolezza dei limiti soprattutto economici che le sono propri. Speranza di tutti è che tutto il mondo del volontariato continui a crescere offrendo alla comunità il loro ricco patrimonio di cultura e valori umani, a garanzia di un futuro più sereno per la nostra gente.

Rosso Piercarlo
Assessore alla Cultura e Servizi Sociali

No all'assistenzialismo sportivo

È nostro intento, in questa rubrica, presentare la posizione del gruppo in materia di sport. Riteniamo infatti che la promozione e l'organizzazione delle attività sportive con finalità ricreative, formative, educative e sociali sia uno dei compiti dell'Amministrazione comunale. Vogliamo e proponiamo uno sport per tutti e di tutti. Non è una cosa facile. La scommessa di uno sport che qualifichi l'individuo, che sia aperto a tutti, occasione di impegno e allo stesso tempo di divertimento, va veramente contro corrente. Inoltre riconosciamo la forte incidenza sul tessuto sociale, in particolare quello giovanile, dell'attività sportiva come controllo e prevenzione di devianze pericolose per i ragazzi. Il Comune ha il dovere di promuovere l'attività giovanile con agevolazioni o contributi e di adeguare e pianificare razionalmente l'utilizzo degli impianti sportivi e delle palestre. Compito delle società è l'attività agonistica. A noi pare che a Busca ciò non avvenga. Emerge una tendenza opposta. Ricontriamo una disparità di trattamento tra società sportive, le quali possono contare su entrate provenienti dall'attività che svolgono, e le altre associazioni che non hanno nessun incasso. È indispensabile, lo ribadiamo, che il Comune conceda dei contributi per non scoraggiare l'impegno dei volontari i quali, oltre a lavorare gratuitamente, non devono essere costretti a pagare di tasca propria. Ma con stupore abbiamo appreso che la Giunta comunale ha destinato 27 milioni per il trasporto gare degli atleti ad alcune società e non lo condividiamo nel modo e nella forma in cui vengono distribuiti. Come non condividiamo i 18 milioni dati alla ditta appaltatrice del nuovo campo sportivo per il fermo lavori e i 6 milioni dati alla medesima per la costruzione della strada onde poter accedere alla costruzione del campo. Noi diciamo a chiare lettere e in modo inequivocabile che occorre programmazione e siamo contrari all'assistenzialismo sportivo. Infatti i servizi a domanda individuale, all'infuori di quelli a carattere prettamente sociale, come l'assistenza agli anziani o ai portatori di handicap, devono essere pagati dall'utenza che ne ha la possibilità per non gravare sulla comunità. Disponibili ad un confronto con le molteplici società sportive locali, rivolgiamo un appello alla trasmissione televisiva "Chi l'ha visto?" per avere notizie di Luca Gosso, assessore allo sport della città di Busca, e dei suoi programmi.

Mario Berardo, "Busca che cambia"

Due proposte alla maggioranza

Recentemente in sede di Commissione Bilancio e di Consiglio Comunale ho lanciato due proposte che ritengo, siano importanti perché possono incidere in modo significativo, sulla qualità della vita dei cittadini buschesi. La prima è una proposta affinché tra l'Amministrazione comunale e una o più banche operanti sul nostro territorio, si arrivi ad una convenzione, per incentivare gli interventi di recupero edilizio e di restauro delle facciate di edifici del centro storico. Con una tale convenzione, che già altri comuni hanno stipulato, le banche mettono a disposizione di chi è intenzionato a ristrutturare un edificio o anche solo a restaurarne la facciata, nel centro storico, un finanziamento a tasso agevolato, tasso che può essere ancora migliorato da un finanziamento del comune. In questo modo l'amministrazione si farà promotrice di un'iniziativa che, oltre a favorire un sempre migliore recupero del centro storico, una volta tanto, darà un segnale concreto di come un ente pubblico possa e debba dare ai propri cittadini, che poi sono anche i Principali contribuenti, un reale sostegno economico. La seconda è una mozione che ho presentato in Consiglio comunale, con la quale, constatata la reale esiguità di organico della Polizia Urbana e delle numerose incombenze di cui i Vigili Urbani sono oberati, ho ritenuto fosse necessario tentare di dare loro un supporto che coinvolgesse la popolazione. Ho pensato così di proporre un servizio di volontariato per il controllo della circolazione nei pressi delle scuole, sia elementari che medie, durante le ore di entrata e di uscita della giornata scolastica. Tale servizio potrebbe avvalersi del servizio dei tanti pensionati che, essendo persone validissime, possono rendere - un utilissimo ed efficiente servizio, quelli che comunemente sono chiamati i Nonni Vigili. A mio parere con questo servizio si possono ottenere diversi ed importanti risultati: il primo è che con una spesa molto limitata, in pratica quella di una polizza assicurativa adeguata, si potrebbe dare un valido aiuto al corpo dei Vigili Urbani, il secondo è l'occupazione di persone che la società accantona troppo spesso frettolosamente; il terzo è il maggior coinvolgimento delle famiglie in un momento, a mio parere delicato, per i giovani e cioè il momento dell'ingresso e dell'uscita dalla scuola. Io credo che le proposte illustrate siano in grado di avvicinare di più il cittadino agli enti preposti all'amministrazione, cosa che deve essere perseguita con sempre maggior assiduità per una migliore qualità di vita che tutti, giustamente si aspettano.

Paolo Madala_ Lista Torre Civica

Trenta nuovi alloggi popolari per contrastare la carenza abitativa di Busca

La Commissione Edilizia si è espressa a favore dell'insediamento di nuove strutture destinate all'edilizia popolare nella frazione di San Rocco. Il via libera è giunto dopo attente valutazioni in merito all'impatto della costruzione. Il finanziamento necessario per l'intervento è possibile grazie ad un contributo della Regione Piemonte, per un totale di 4 miliardi e 928 milioni. Per superare la carenza abitativa che si riscontra nel territorio comunale di Busca è prevista la costruzione di trenta nuovi alloggi. L'insediamento che sorgerà sarà costituito da un edificio su quattro piani con disposizione planimetrica in linea, con due corpi di scala. Ogni alloggio avrà un box per l'automobile e il balcone su tutte le facciate, oltre ad essere servito direttamente dal vano scala ed avere la cantina. Nel progetto è compresa l'intera gamma di tipologie previste per l'edilizia residenziale. Quattro i tipi di alloggio che saranno costruiti: il "formato grande" (tipo A) con soggiorno, angolo cottura, disimpegno, doppi servizi e tre camere; il "formato medio" (tipologia B e C) con soggiorno, cucina abitabile, disimpegno, due camere, ripostiglio e servizio igienico; i "minialloggi" (tipo D ed E), costituiti di soggiorno, angolo cottura, disimpegno e camera; il "duplex", su due piani (tipologia F: soggiorno, cucina, bagno e disimpegno al piano inferiore e due camere, disimpegno e servizio igienico al piano superiore). La Commissione Edilizia ha espresso il suo parere positivo dopo alcuni rinvii: la riflessione è però servita per avere dall'Atc (Agenzia Territoriale per la Casa, ex Istituto Autonomo Case Popolari) maggiori garanzie relative all'impatto ambientale. La risposta positiva della Commissione comunale è comunque condizionata da alcuni impegni assunti dall'Amministrazione Comunale per completare l'area: saranno realizzati interventi convenzionati per strutture a due piani e verranno adottati precisi provvedimenti a tutela dei cittadini al momento dell'assegnazione degli alloggi. Parte della struttura, poi, sarà destinata alle forze dell'ordine, oppure a chi si troverà in una condizione di particolare disagio abitativo.

Sì della Comunità Montana

È stata recentemente approvata dal Consiglio della Comunità Montana la nuova perimetrazione che prevede un allargamento del territorio montano di Busca. Nelle foto i 3 rappresentanti del Consiglio rispettivamente Lombardo Giovanni, Madala Paolo e Salomone Osvaldo.

Bitumature delle strade comunali

È stato approvato dalla Giunta il terzo Stato di Avanzamento dei Lavori per quanto riguarda la sistemazione e la bitumatura di strade comunali. Secondo la relazione l'insieme degli interventi ammonta a quasi 300 milioni, e questa tranche di lavori comporta il pagamento di 88 milioni: 68 alla ditta appaltatrice (Milanesio Giovanni, di Bene Vagienna) e il restante ad altre imprese - Berardo Cav. Natale e Figli, Calcestruzzi - per la fornitura di materiali edili. Per tutto il 1996, inoltre, la fornitura di bitume è stata affidata alla ditta Co.Gi.Bit. di Saluzzo, mentre del trasporto e della stesa per i rappazzi delle strade comunali si occupa la ditta Colombo Ivo di Busca.



Brignone Sergio e Cuneo Saluzzo, mentre del trasporto e della stesa per i rappazzi delle strade comunali si occupa la ditta Colombo Ivo di Busca.



Calcestruzzi - per la fornitura di materiali edili. Per tutto il 1996, inoltre, la fornitura di bitume è stata affidata alla ditta Co.Gi.Bit. di Saluzzo, mentre del trasporto e della stesa per i rappazzi delle strade comunali si occupa la ditta Colombo Ivo di Busca.

Le attività della Giunta Comunale

Lavori all'acquedotto

I lavori di potenziamento e miglioramento dell'acquedotto costeranno 30.940.000 lire (26 milioni per lavori e forniture, i 4.940.000 lire di Ivo) come emerge dalla relazione dell'Ufficio Tecnico approvata dalla Giunta. I lavori comprendono la revisione dell'impianto e pompaggio, l'applicazione di un motore da 101 CV per la pompa, la sostituzione del quadro e comando e controllo, la manutenzione per adattare la pompa estratta come riserva per le pompe di rilancio e altri interventi di adeguamento. In questo modo l'acquedotto potrà garantire un servizio più efficiente e sicuro.

È stata approvata la proroga a tutto il 1996 contratto con la ditta C.E.B. di Cervasca per la manutenzione degli impianti elettromeccanici di telecontrollo e di teleallarme dell'acquedotto per tutti gli interventi e controlli il Comune utilizzerà 28 milioni più -Iva per un totale di 33.320.000 lire. Per l'amministrazione è ritenuto opportuno continuare il rapporto con la C.E.B. a motivo della competenza dimostrata di tenere sotto controllo la situazione degli impianti e delle acque, anche per soddisfare con professionalità le richieste dell'Ussl 15 in merito alle analisi bimestrali dell'acqua potabile. In frazione San Mauro, come è stato segnalato dagli abitanti della zona, si è verificata una rottura accidentale nella rete dell'acquedotto, nel tratto principale. Dati i costi di intervento e il rischio di nuove rotture in futuro (a causa delle radici di alberi ad alto fusto sul tratto), è risultato più conveniente provvedere alla posa di un nuovo tratto di condotta principale della lunghezza di circa 100 metri. All'intervento è stato riconosciuto carattere d'urgenza, a motivo della notevole perdita d'acqua potabile: i lavori e le forniture (per un totale di due milioni e mezzo circa) sono stati affidati a ditte locali.

Nuovo vigile urbano

Entrerà presto in servizio per il Comune di Busca un nuovo vigile urbano: è il venticinquenne Fausto Maisa. Ex dipendente del Comune di Fossano, sarà assunto dal Comune di Busca dopo il "nulla osta" della Giunta di Fossano.

Loculi al cimitero di San Chiaffredo

La Giunta comunale ha deliberato l'approvazione del secondo Stato Avanzamento dei Lavori di realizzazione dei nuovi loculi nel cimitero di San Chiaffredo (circa 5 milioni). In seguito alla variante decisa due anni fa, i lavori ammontano 111 milioni, e sono eseguiti dalla ditta Ameodo Giuseppe di Caraglio (che è stato liquidato il seco) dopo certificato di pagamento, per un totale di 9.647.000; il progetto esecutivo dell'intervento è affidato agli architetti Ratti e De Zordo.

Contributo per la rassegna di film

Il Comune partecipa con il contributo di un milione di lire alla rassegna dedicata ai film d'autore, per tutti coloro che intendono il cinema come uno strumento culturale. È stata considerata meritevole l'iniziativa proiettare cinque film cinema-teatro Lux: "Terra e libertà" di Loach, "Ciockers" di Lee, "Palermo Milano solo andata" di Fragasso, "Al di là delle nuvole" di Antonioni e "Postino" di Troisi. La rassegna è stata organizzata dalla Commissione Cultura in collaborazione con la Sigra Servizi di Cuneo.

Contributo al Comitato di Attissano

In seguito alla realizzazione di un locale adibito a servizio igienico, il Comitato della frazione Attissano ha chiesto e ottenuto dal Comune un contributo di 1.158.000 per le spese sostenute. L'esecuzione è stata condotta in modo regolare, come ha rilevato l'Ufficio Tecnico, e questo genere di lavori spetterebbe in via prioritaria al Comune: l'amministrazione non ha però potuto intervenire prima per motivi di bilancio, ed ha ritenuto giusto contribuire appena i documenti contabili lo hanno reso possibile.

Per gli anziani di Busca

La Giunta ha contribuito con la spesa di 1.047.200 lire alle iniziative del Gruppo Avass di Busca: serviranno per la copertura delle spese di trasporto in occasione delle gite organizzate dal sodalizio per gli anziani ospiti della Comunità. Sono state effettuate a Fontanelle di Boves e a Vicoforte di Mondovì, e sono in programma per luglio e settembre quelle alla Certosa di Pesio e a Santa Maria Delibera in Dronero.

LE COMMISSINI CONSILIARI AL LAVORO

Biblioteca aperta di sera

Nell'ultimo incontro la Commissione ha deciso, anche per quest'anno, l'apertura serale della Biblioteca Civica: sarà possibile usufruire del servizio il martedì dalle ore 20.30 alle 22. Ringraziamo i numerosi volontari e le volontarie che effettuano tale servizio. Ci auguriamo che durante le ferie, data la maggiore disponibilità di tempo libero, molti cittadini possano avvicinarsi alla biblioteca, spinti dal desiderio di leggere, e prendere in prestito alcuni dei testi che vengono acquistati. Invito tutti a fare "un giro in biblioteca" durante le passeggiate estive. Sarà anche organizzato lo splendido concerto "Castellaccio in musica", di cui sarà data informazione. Ci ritroveremo a settembre; auguro a tutti buone vacanze, perché il tempo di riposo arricchisca ognuno di idee buone e ci ricarichi per un nuovo anno di lavoro finalizzato al bene comune. Ringraziamo anche i componenti della Commissione Cultura e Biblioteca per la disponibilità a partecipare alle riunioni e per il contributo che ognuno ha offerto nell'organizzare le varie attività culturali.

Alessandra Boccardo

La parte dell'Ospedale

Sanità nell'occhio del ciclone anche a Busca: è di pochi giorni fa la notizia che la Regione ha disposto la chiusura dei piccoli Ospedali tra cui quello di Busca. Fortunatamente la decisione è subito rientrata, anche se il futuro si prospetta incerto. Il Comune e l'Amministrazione dell'Ospedale sono rimasti con le mani in mano di fronte a questa situazione: la commissione Consigliare "Servizi-Sanità-Assistenza" ha promosso un incontro congiunto al fine di stabilire linee di indirizzo comuni tra l'Amministrazione comunale e l'Ospedale, anche in vista dei lavori di ristrutturazione in programma. In base alle disposizioni di legge, sono previsti interventi di adeguamento alle nuove norme igienico-sanitarie che però vanno a scapito dei posti letto che si ridurranno dagli attuali 40 a 33. La preoccupazione per questo è molta in quanto tale situazione comporterà un notevole aumento delle rette di degenza. Ci si è proposti quindi di studiare forme di pressione presso gli organi competenti, affinché vengano diminuiti i parametri stabiliti per ogni ricoverato al fine di poter aumentare i posti letto e con conseguente ottenere una riduzione delle spese. Altre iniziative sono in fase di realizzazione con le Associazioni di volontariato per quanto concerne l'assistenza ai bisognosi e ai portatori di handicap.

Lorenzo Martini

I vigili del fuoco si potenziano

Il distacco buschese dei Vigili del Fuoco intende potenziare le proprie capacità per offrire un servizio più efficiente ai cittadini. Attualmente il gruppo è composto da una decina di volontari, che per ampliarsi e ottenere attrezzature più moderne hanno lanciato una pubblica sottoscrizione. Anche l'Amministrazione Comunale sostiene la posizione dei volontari, e lo ha dimostrato con l'appoggio all'iniziativa e con il contributo di 3 milioni e 700.000 lire: il denaro stanziato servirà per la sistemazione e riparazione dell'automezzo OM 150 concesso in dotazione del Comando Provinciale. La spesa è stata decisa dalla Giunta ed è motivata dall'importante ruolo svolto dai Vigili del Fuoco sul territorio di Busca. I volontari - il caposquadra Renato Giordano, Amedeo Bene, Dario Fusta, Adelio Rinaudo, Guido Smiglio, Pierluigi Gosso, Raimondo Parola, Paolo Selvatico, Valter Sordello e Angelo Aimar - continuano la tradizione e stanno portando avanti il progetto di rivitalizzare la squadra. Si è costituito per questo scopo un gruppo di nove giovani, che daranno il loro aiuto al distacco. L'attuale dotazione del corpo consiste in un'autobotte e ha bisogno di ammodernare l'attrezzatura: tra il materiale più urgente vi sono il sistema radio "cerca persone" e altre attrezzature operative. Per questo il gruppo e l'Amministrazione Comunale si rivolgono a Istituti di Credito, Enti, aziende e cittadini affinché la sottoscrizione raggiunga lo scopo. Un invito particolare è rivolto ai giovani di età inferiore ai 36 anni e che abbiano svolto il servizio militare: se intendono avere informazioni su corpo dei Vigili del Fuoco e presentare la loro domanda, possono incontrare i volontari il martedì sera dalle 21 alle 21.30.



San Chiaffredo avrà un centro polivalente Accordo con il Comune di Tarantasca

Il Sindaco Angelo Rosso ha siglato, insieme con il primo cittadino di Tarantasca, un accordo di programma per il rilancio della frazione di San Chiaffredo: le due Amministrazioni hanno concordato la costruzione di un centro polivalente per il miglioramento sociale e culturale. A monte dell'iniziativa congiunta vi è l'intento di rilanciare la zona di San Chiaffredo e di elevare il livello della qualità della vita nella frazione, che rientra in parte nel territorio di Busca e in parte in quello di Tarantasca: in questo modo si seguono anche le disposizioni della legge 142 del 1990, che incoraggia la collaborazione tra i Comuni, unendo sforzi e risorse per raggiungere lo scopo. L'accordo, siglato il 4 aprile scorso e della durata di cinque anni, prevede l'acquisto di un terreno al confine con il Comune di Tarantasca, sulla statale dei Laghi di Avigliana: in questo spazio sarà realizzato un edificio pubblico destinato a centro polivalente. Per ora vi è solo un'idea di massima sul progetto da realizzare, ma le due Amministrazioni si sono impegnate ad operare con solerzia per raggiungere al più presto la migliore soluzione. Gli oneri finanziari saranno ripartiti al 50% tra i due Comuni, che pagheranno l'ammortamento del mutuo che verrà contratto con la Cassa Depositi e Prestiti. Con questa opera, che rappresenterà un impegno rilevante per l'Amministrazione di Busca, si potrà offrire alla frazione di San Chiaffredo una struttura in cui svolgere diverse attività e raccogliere le possibilità di svago e di impegno, al fine di qualificare meglio la zona.



Un convegno per ricordare lo storico Costanzo Rinaudo



Costanzo Rinaudo

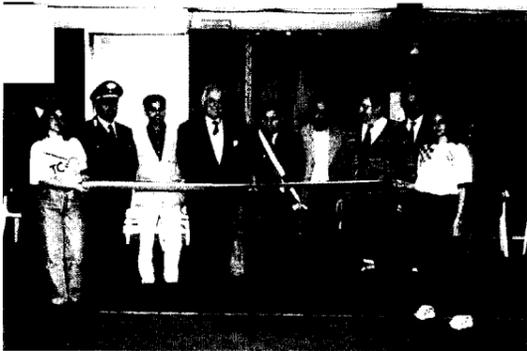
Era giusto e doveroso ricordare, dopo quasi sessant'anni dalla morte, la figura di Costanzo Rinaudo (1847-1937), un buschese che ha dato molto alla cultura nazionale, ma che molti oggi nella nostra città ricordano forse solo per la strada a lui dedicata. Il convegno, tenutosi nel pomeriggio di venerdì 14 giugno, presso la sala incontri del Municipio di Busca, ha colmato questa lacuna della nostra memoria riproponendo, con affetto, ma anche con estremo rigore storico, la personalità e l'opera dell'illustre buschese. Dopo il saluto del sindaco Angelo Rosso, dell'assessore provinciale Felice Paolo Maero, del Senatore Teresio Delfino, il presidente del convegno, il senatore Giuseppe Fassino, ha dato la parola ai due oratori ufficiali: il generale Oreste Bovio e il prof. Aldo Alessandro Mola, quest'ultimo curatore scientifico dell'incontro. E emersa una figura a tutto tondo di Costanzo Rinaudo, nei suoi aspetti umani, scientifici e ideali. Nato a Busca nel 1847 da una famiglia modesta, percorre in tempi rapidissimi una brillante carriera scolastica conseguendo a sedici anni la licenza liceale e laureandosi in lettere presso l'Università di Torino nel 1867. Nel 1869 si laurea in filosofia e teologia e, l'anno seguente, in giurisprudenza. A ventotto anni, nel 1875, è nominato dottore aggregato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Torino. Insegna contemporaneamente al Liceo Gioberti e all'Università. Dal 1879 è titolare della cattedra in lettere presso la Scuola di Guerra di Torino, dove poi insegnerà anche storia e scienze sociali. Scrive sulle fonti della storia d'Italia fino all'invasione dei Longobardi, sulle elezioni politiche nella repubblica fiorentina e veneta e nei domini di casa Savoia. Famose resteranno le sue lezioni sul Risorgimento italiano tenute alla Scuola di Guerra fra il 1906 e il 1909, lezioni poi raccolte in due volumi di grande successo. Un'altra iniziativa di Rinaudo, la fondazione della Rivista Storica Italiana nel 1884, di cui resterà direttore sino al 1922, avrà un rigoglioso sviluppo dando al mondo scientifico italiano uno dei suoi principali strumenti di confronto intellettuale e una palestra dove si confronteranno generazioni di storici alto livello. Sui manuali di storia per le scuole secondarie scritti da Costanzo Rinaudo si formerà poi più di una generazione della classe dirigente dell'Italia Unita. A questo proposito, come ha sottolineato Aldo Alessandro Mola, Rinaudo diverrà lo storico della "terza Italia", dell'Italia cioè che segue a quella di Roma e a quella dei comuni e delle signori, uno storico impegnato a costruire con la sua attività scientifica e didattica il senso dell'identità nazionale e una nuova coscienza collettiva in grado di fondare idealmente e moralmente la giovane nazione

nata dalle guerre di indipendenza. Non a caso la maggior parte delle sue energie intellettuali Costanzo Rinaudo le spende alla Scuola di Guerra torinese, il crogiolo dove veniva fuso il nocciolo duro della nuova classe dirigente nazionale, quello dell'élite militare che avrebbe dovuto essere l'istituzione maggiormente cosciente del nuovo spirito nazionale. Molto bene il generale Oreste Bovio ha illustrato come Costanzo Rinaudo avesse già allora fatto rilevare la necessità di formare culturalmente e civilmente il militare, soprattutto l'ufficiale, affinché prendesse coscienza della sua nuova funzione in un'Italia e in un'Europa in cui la pura tecnica bellica non bastava più per vincere i conflitti reali potenziali. Ma Costanzo Rinaudo fu anche un uomo fortemente impegnato in un campo sociale. La sua cultura e la sua ricca umanità non potevano restare confinate nella ricerca storica e nell'insegnamento. Rinaudo fu consigliere comunale a Busca e consigliere provinciale a Cuneo dal 1878 per molti anni. Nel 1889 fu eletto consigliere comunale anche a Torino, dove fu assessore all'istruzione e alle finanze. Fu presidente di comitati ed associazioni benefiche e si avvicinò alla massoneria senza peraltro rinunciare alle sue convinzioni cristiane, convinto, dall'alto della sua viva formazione umanistica, che la conoscenza deve servire alla elevazione umana e sociale di tutti, senza pregiudizi e intolleranze religiose, ideologiche e di classe. Un grande uomo, un grande buschese, un grande intellettuale conscio della sua missione culturale, educatrice, e fors'anche politica. Un uomo pienamente inserito nel suo tempo, che del passato fece lo strumento per progettare il futuro della sua nazione. Una nazione che Rinaudo - così ha affermato il prof. Mola - vedeva pienamente inserita in quell'Europa civile e moderna che, sul finire dell'ottocento e sul nascere del nostro secolo, andava delineandosi e che egli già sentiva come una sorta di inevitabile destino per l'Italia futura.



Inaugurato il tennis coperto

La struttura sarà gestita direttamente dal Tennis Club



Si è inaugurata sabato 15 giugno la nuova struttura del tennis coperto situata nella zona impianti sportivi "Ing. Ferrero". Alla manifestazione hanno preso parte il Sindaco, gli Assessori, alcuni Consiglieri di maggioranza e di minoranza, il Sen. Giuseppe Fassino, l'On. Teresio Delfino e il presidente del Tennis Club, Gianmauro Flego. La struttura, costata, circa duecento milioni, è stata finanziata con un contributo regionale di 148 milioni e per la differenza, con un'autotassazione degli aderenti all'Associazione sportiva. Il nuovo campo coperto verrà gestito dal Tennis Club come prevede la convenzione stipulata in precedenza. Con l'inaugurazione si fa un ulteriore passo in avanti nel completamento della zona sportiva, per dare a Busca uno degli impianti più all'avanguardia del cuneese.



Nuova Commissione Commercio

Marco Manfrinato, che vediamo nella foto, è stato nominato presidente della Commissione Commercio del Comune di Busca. Questa Commissione, composta da aderenti volontari ha lo scopo di agire da intermediazione tra le istanze di tutti i soggetti commerciali e l'amministrazione pubblica. Ne fanno parte oltre al Presidente, Ballario Marco, Basso Vincenzo, Bodrero Margherita, Bongiovanni Chiara, Giordano Giovanni, Mattalia Gianpaolo, Venturini Elena. Salvo diversa indicazione la Commissione si riunisce il venerdì alle ore 21 presso il locali messi a disposizione dal Comune.

Premiato il giocatore Marco Pasero

Marco Pasero, 27 anni, pallavolista della Lcl-Pacini Renault, è stato premiato dall'Assessore allo Sport, Luca Gosso, e dal presidente della Pallavolo Busca, Marco Gallo, per le 150 presenze con la maglia bianco-verde. Marco Pasero è uno dei pilastri del sestetto allenato da Giorgio Salomone: dal 1991 veste i colori della squadra buschese, ed ha contribuito alla conquista della Coppa Piemonte e dei campionati di C2 e C1. Quest'anno la società buschese - che annovera il più numeroso settore giovanile maschile e femminile nella provincia di Cuneo - ha disputato come neo-promossa la prestigiosa serie B2 conquistando un'onorevole salvezza con accreditate formazioni piemontesi, liguri e lombarde. Un piccolo "scudetto" se si ricorda che Busca ha sfidato Milano, Asti, Vercelli, Novara, Como, Biella, e una soddisfazione per i dirigenti che ad ogni partita del sabato sera hanno portato al Palazzetto una media di 400 spettatori (di cui oltre 200 abbonati).

